ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI I
PIAZZA PELLICO, 6- 10023 CHIERI
Tel. 0119472218 –
TOIC8AV005@pec.istruzione.it – TOIC8AV005@istruzione.it
c.f.90029510014

Circ. Alunni n. 016

Chieri, 21/09/2021

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CELESTINA COSTA

OGGETTO: *Riposo pomeridiano*

Gentili genitori,

Negli scorsi giorni da alcune e alcuni di voi è arrivata la richiesta di ripristinare la possibilità del riposo pomeridiano per i bimbi di tre e quattro anni.

Si tratta di un'esigenza del tutto comprensibile e che questa Dirigenza ha ben presente, come ha ben presente il disagio a cui i bimbi sono stati esposti l'anno scorso.

Purtroppo, la questione posta è molto delicata e ha diverse sfaccettature, di cui è necessario tener conto per effettuare una scelta che contemperi nella maniera meno peggiore diverse esigenze e diversi vincoli. L'anno scorso era tassativamente vietato effettuare attività se non compartimentati in spazi esclusivi per piccoli gruppi e/o sezioni, a causa della

mancanza per i bambini dell'infanzia dei dispositivi e delle misure di protezione dal contagio previste per gli altri ordini di scuola.

Nonostante questo, la rinuncia al riposo pomeridiano dei più piccoli non è stata certo presa a cuor leggero. I punti da tenere presente sono i seguenti:

Primo punto, questione normativa. Quest'anno la normativa sembra essere leggermente meno rigorosa a proposito della compartimentazione esclusiva degli spazi, ma comunque il Piano Scuola 2021-2022 si esprime così: "Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili: - disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ogni gruppo di bambini, con propri arredi e giochi da sanificare opportunamente. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atrii, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione"; nel protocollo Sindacati/Miur si legge, inoltre "Con riferimento ai servizi educativi dell’infanzia, non essendo sempre possibile garantire l’adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l’uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili".

Come potete vedere, dunque, la compartimentazione degli spazi in cui i bambini si muovono a scuola è considerata come una sorta di "compensazione" della mancata applicazione di altre misure di sicurezza. Questo è il primo punto da tenere presente.

Secondo punto: le giustissime ragioni di coloro che richiedono la possibilità del riposo pomeridiano rischiano di entrare in contrasto con le necessità di tutela dal contagio e dalla quarantene sia dei bambini che degli insegnanti. Questa Dirigenza, si è più volte recata presso il plesso della "C. Costa" per verificare la possibilità di impiegare degli spazi che consentissero il riposo degli allievi senza un eccessivo "mescolamento" di bambini di sezioni diverse. In seguito a tali sopralluoghi è stato appurato che, per raggiungere un adeguato livello di sicurezza, al massimo è possibile consentire che i bambini di non più di due sezioni dormano nella stessa area. Si è dunque provato a ricavare tre spazi all'interno della scuola che consentissero tale suddivisione. Tali spazi sono stati individuati nell'ex-refettorio, nel salone, nel dormitorio vero e proprio. Tale soluzione, però, pone tutta una serie di problemi. Uno, di tipo logistico, consiste nel fatto che il salone, che servirebbe anche per la didattica e il gioco delle/i bambine/i dovrebbe essere ogni giorno sgombrato dalle brandine, risanato, per poi, il giorno dopo, essere di nuovo utilizzato come dormitorio. Non è dunque una situazione ottimale per prevenire la diffusione del contagio, tutt'altro. Ma, parte questo tipo di problemi, l'inconveniente più forte è che, con ogni probabilità, qualora dovesse accadere che uno dei bimbi, o una delle due maestre, dell'una o dell'altra sezione, poste a loro sorveglianza,

dovesse contagiarsi per Covid-19, l'ASL predisporrebbe senza dubbio una quarantena per tutti i bambini presenti in questo o quello spazio usato come dormitorio. Questo significa, nella pratica, accrescere notevolmente, in sostanza, raddoppiare le possibilità di incappare in una quarantena. Tale rischio vale anche per i cinquenni: anche questi ultimi dovrebbero infatti essere "mescolati" con quelli di un'altra sezione in una stessa aula, sorvegliati dall'altra delle due maestre disponibili, il che farebbe aumentare anche per loro il rischio di contagio. Ancora: il possibile coinvolgimento nella quarantena di docenti appartenenti ad una sezione diversa da quella in cui si trovi un eventuale contagiato, determinerebbe grosse difficoltà per la scuola relativamente al reperimento tempestivo di un sostituto, dunque anche per il gruppo dei treenni/quattrenni o dei cinquenni "risparmiato" dal contagio si causerebbe, almeno ,una riduzione forzata di orario, poichè la copertura potrebbe essere assicurata soltanto dall'altra docente di sezione. Tali condizioni non muterebbero sostanzialmente qualora si facessero dormire solo i treenni, poichè i quattrenni e cinquenni di due sezioni diverse dovrebbero comunque stare nelle stesse aule e la diminuzione della possibilità di quarantena per i treenni sarebbe "compensata" dall'aumento di essa per il secondo gruppo. Infine: l'esperienza dell'anno scorso, che pure ha visto un non indifferente numero di sospensioni dell'attività didattica, non è molto indicativa, poichè non sappiamo come inciderà sulla diffusione dei contagi tra bimbi che, lo ricordo, non indossano la mascherina e non sono posti a distanza di sicurezza, la variante Delta del virus che, come sapete, è molto più contagiosa della precedente "versione" del virus. E' presumibile che i contagi aumenteranno, incidendo sul moltiplicarsi delle quarantene, anche se, per fortuna, la diffusione del vaccino frenerà fortemente le conseguenze più gravi in termini di salute.

Si tratta dunque di una scelta non facile, che non consente una decisione assolutamente "giusta" o "sbagliata", ma solo quella che, ponderando le diverse componenti in gioco e tenendo conto delle concrete e specifiche condizioni logistiche e spaziali della nostra scuola, limita al massimo i potenziali disagi. Considerando quanto sopra, cercando di misurare i benefici (riposo per i bimbi, laboratori per i cinquenni) e i costi (raddoppio delle possibilità di quarantena, conseguenti disagi per i genitori e diminuzione della frequenza per i bambini), tenendo conto dell'andamento epidemiologico attuale sia nel nostro territorio che nei paesi che hanno aperto le scuole prima di noi, dell'incertezza riguardo l'impatto della variante Delta, questa **Dirigenza ritiene, a malincuore, preferibile non consentire il riposo pomeridiano, almeno fino a che non si avranno maggiori dati sull'andamento della pandemia.**

Questa Dirigenza si rende conto dei disagi conseguenti a questa decisione, ma confida che venga riconosciuto come essa sia stata presa con la sola e unica intenzione di garantire al meglio

possibile un sereno anno scolastico alle vostre figlie, ai vostri figli e a voi. La prolissità di questa circolare è appunto dovuta all'intenzione di farne comprendere i motivi.

INGRESSO GENITORI PER CAMBIO BAMBINE/I

Si coglie l'occasione per comunicare che, in seguito a confronto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, l'esperto in sicurezza della cui consulenza l'Istituto si serve in tale settore, viene invece consentito l'accesso dei genitori a scuola, all'entrata e all'uscita, per consentire il cambio delle bambine e dei bambini. Esso dovrà essere limitato soltanto alle operazioni necessarie, e la permanenza dei genitori dentro le strutture scolastiche non potrà tassativamente superare i 10 minuti. Le maestre sono pregate dunque di non intrattenersi in colloquio con i genitori rallentando tali operazioni. Sarà, a meno di nuove indicazioni ministeriali, necessario per i genitori esibire il Green Pass ad ogni accesso. Questo perchè è vietato alla scuola tenere un archivio o un registro con i dati vaccinali, anche qualora i genitori volessero spontaneamente comunicarlo. Per accelerare le operazioni, sul registro andranno inseriti solo il nome, cognome, orario di ingresso e firma. Anche in questo caso, la Dirigenza si riserva la possibilità di effettuare dei cambiamenti o delle limitazioni nelle procedure a seconda dell'andamento epidemiologico o delle difficoltà logistiche che dovessero manifestarsi.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Portale Dario
Firma autografa sostituita a mezza stampa
Ai sensi art. 3 c. 2 del D.Lgs 39/9